

I cerchi nel grano di S. Benigno Canavese sono falsi

Si raccomanda vivamente ai “turisti dei cerchi nel grano”, che da anni puntualmente in questa stagione si tuffano nel grano quasi maturo dei campi altrui, rovinando barbaramente i raccolti e commettendo reati, di non perdere tempo e benzina per i cerchi trovati in un campo tra S. Benigno Canavese e Volpiano la scorsa settimana. I cerchi sono falsi, (constatazione personale sul campo), rozzamente prodotti da personaggi senza scrupoli, criminali, che ogni anno abusano della credulità popolare e rovinano il lavoro annuale degli agricoltori, per alimentare il mercato improprio dell’ufologia o per depistare, soprattutto, una seria ricerca in merito. I contadini non fanno a tempo a constatare il danno nei propri campi, che qualcuno ha già avvisato il mondo intero di cerchi prodottisi in una notte misteriosa, forse sono gli stessi autori dei cerchi.

Come si fa a distinguere i “crop-circles” (cerchi nel grano), detti meglio “agrogli”, (letteralmente sculture nei campi) autentici da quelli falsi? Intanto si definiscono **autentici** i disegni prodottisi in un campo da alterazioni particolari dell’assetto della vegetazione ivi presente, non riconducibili a mano umana e ben distinguibili dagli “allettamenti” prodotti dalla pioggia o dal vento. L’origine di tale anomalia non deve necessariamente sempre evocare gli “UFO” o gli extraterrestri, la geobiologia è ancora un campo inesplorato, anche se certi disegni sono comunque difficili da ricondurre a fatti “naturali”. Tali disegni autentici sono comunque sempre netti e precisi ai bordi, non presentano al primo momento di rinvenimento punti d’ingresso, (ma questo non sempre è indice d’autenticità), non hanno al primo rinvenimento punti di perni di rotazione e soprattutto sono causati da **un’anomalia evidente dei nodi d’accrescimento delle piante**, in genere dicotiledoni. L’anomalia è data da una sorgente radiante sconosciuta, che altera lo stato idrico dell’ambiente, agisce sui nodi, in particolare, che si piegano da una parte, con conseguente coricamento ed avvitamento delle piantine. Bisogna notare che le piantine, non essendo comunque state rotte e calpestate continuano la propria maturazione. L’analisi al microscopio rivela spesso la presenza di sferule metalliche

magneto-sensibili, spesso vi sono insetti morti attaccati alle piante, si registrano anomalie magnetiche, microonde, radioattività nel terreno, ultra ed infrasuoni. Tali anomalie chimiche e fisiche possono persistere per mesi, a tal punto che spesso l'anno successivo un'anomalia nella colorazione delle piante nuove riproduce il medesimo disegno. Per questo è necessaria sempre una valutazione esperta per escludere danni alla salute. **I cerchi nel grano falsi**, invece, presentano un'evidente irregolarità ai bordi e nell'assetto di coricamento, già ravvisabile dalle foto dall'alto, come riferiscono il Dott. Sergio Pattera ed il Dott. Alfredo Benni del CUN (Centro Ufologico Nazionale).

Ma ciò che può far capire in modo inequivocabile subito al contadino che il **crop-circles che si è trovato nel proprio campo è un falso è la configurazione normale dei nodi d'accrescimento**, le piante sono rotte e calpestate ed il loro coricamento è dato da una piegatura da schiacciamento da "trave" a monte del primo nodo. Vi sono poi perni di rotazione al centro, non sempre si trovano punti d'accesso ai vari disegni, poiché i falsari sono esperti.

Giovanna de Liso

(Ricercatrice e collaboratrice di "Voce Pinerolese")

(Per ulteriori informazioni riferirsi al giornale "Voce Pinerolese")